

POLITICA ESTERA ITALIANA DALL'UNITA' AL FASCISMO

DATE FONDAMENTALI:

1870: PRESA DI ROMA - 1882: TRIPLICE ALLEANZA - 1896:
ADUA - 1912: LIBIA - 1915: GRANDE GUERRA

QUESTIONI FONDAMENTALI: SOPRAVVIVENZA - INFLUENZA
(POTENZA): PASSAGGIO DALL'UNA ALL'ALTRA: O SI VA AVANTI,
O SI TORNA INDIETRA - RAPPORTO AMBIZIONI/RISORSE:
COSTANTE PE ITA FINO AL 1943

--> DILEMMA CHIAVE: NEUTRALITA' 1914 E 1939, MA ANCHE
1870

+ IN GENERALE: MACHIAVELLISMO = CATTIVA FAMA DELLA PE
ITA: FINE SECOLO: JULES CAMBON : L'ITA E' MEGLIO AVERLA
TRA I NEMICI, PERCHE' AL MOMEMENTO DEL BISOGNO LI AVREBBE
TRADITI, CAMBIANDO CAMPO <-- RISENTIMENTO PER QUELLO CHE
LA FRANCIA CONSIDERAVA IL TRADIMENTO DEL 1870 - - 1949:
SEGRETARIO DI STATO USA: L'ITA HA SEMPRE COMINCIATO LE
GUERRE MONDIALI DA UNA PARTE E LE HA FINITE DA
QUELL'ALTRA

STRATEGIE:

"INDIPENDENTI SEMPRE, ISOLATI MAI" (Emilio Visconti Venosta), MA DI FATTO INSERIMENTO NELL'ORBITA DI UNA POTENZA MAGGIORE: FRANCIA, GERMANIA (POI USA)

FINO A TUTTI GLI ANNI VENTI DEL '900: AMICIZIA/PROTEZIONE CON L'INGHILTERRA

DIRETTRICI: EUROPA E MEDITERRANEO <-- DUPLICITA'
GEOPOLITICA DELLO STATO ITALIANO: NORD GUARDA ALL'EU, SUD
NORD-AFRICA E ORIENTE --> EU SEMPRE + BALCANI,
MEDITERRANEO CENTRALE E ORIENTALE, CON PROPAGGINI NEL
CORNO D'AFRICA

VEDIAMO SINGOLARMENTE LE VARIE TAPPE

1870: DIFFUSI SENTIMENTI FILO-FRANCESI, MA ANCHE
CONSAPEVOLEZZA CHE L'ITA PUO' DIRSI COMPIUTAMENTE
AUTONOMA SOLO PERCHE' SOTTRATTA ALLA TUTELA FRANCESE

--> PERIODO DI GRANDE INCERTEZZA : RINVIATO COMPLETAMENTO
UNITA' (Benedetto Croce: non si può mettere in pericolo
l'ITA redente per quella redenta) MA COMUNQUE ITA
FORTEMENTE ESPOSTA <-- RUOLO STRATEGICO DELLA PENISOLA +
PROBLEMA VATICANO --> POLITICA DI BASSO PROFILO, CHE
CULMINA AL CONGRESSO DI BERLINO (1878: mani nette ma
vuote) + OCCUPAZIONE FRANCESE DELLA TUNISIA (1881) -->
PERICOLO DI ISOLAMENTO E ACCERCHIAMENTO --> SCELTA

(precedentemente rinviata) DI INTEGRARSI NEL SISTEMA DI ALLEANZE BISMARCKIANO -->

TRIPLICE ALLEANZA: ALLEANZA DIFENSIVA IN FUNZIONE ANTIFRANCESE, CHE GARANTISCE ITA NEL MEDITERRANEO E LE COPRE LE SPALLE VERSO L'AU + CONSENSO INGLESE, SEMPRE IN FUNZIONE DI CONTENIMENTO DELLA FRANCIA - PRESENTI ANCHE MOTIVAZIONI DI POLITICA INTERNA: AMMIRAZIONE DIFFUSA PER IL MODELLO TEDESCO, MONARCHIA INTERESSATA AD UN'ALLEANZA CONSERVATRICE CON GLI IMPERI CENTRALI

1887: RINNOVO (sistema Di Robilant): PERFEZIONA LE INTESE (COMPENSI) + ACCORDI DIRETTI CON LA GB PER LA STABILITA' NEL MEDITERRANEO :

- MENTRE IL TESTO BASE TRIPLICE RISPONDEVA ALLE ESIGENZE ELEMENTARI DI DIFESA, 5 ANNI DOPO COMINCIANO A TROVAR SPAZIO ANCHE QUELLE DI ESPANSIONE

- ACCORDI PARALLELI CON GB: ITA ORGANICAMENTE INSERITA IN UN SISTEMA DI ACCORDI FUNZIONALE AL SISTEMA BISMARCKIANO, PERCHE' NE TUTELA IL LATO MERIDIONALE -->

CRISPI CERCA DI FORZARE IL SIGNIFICATO DELLE INTESE E DELLA STESSA TRIPLICE PATTO <-- OSSESSIONE FRANCESE + AMBIZIONI DI ESPANSIONE --> GUERRA COMMERCIALE CON LA FRANCIA + ESPANSIONE COLONIALE : VELLEITA' RINTUZZATE: INDISPONIBILITA' GB + DIFFICOLTA' IN ABISSINIA -->

ADUA <-- ... 1882: ASSAB (Eritrea)- 1885: MASSAUA - 1887: DOGALI - 1889: TRATTATO DI UCCIALI-> COLONIA ERITREA

--> COLPO DI BARRA (VISCONTI VENOSTA) --> 1900 E 1902: ACCORDI MEDITERRANEI CON LA FRANCIA : GIRI DI VALZER :

SCENARIO PREFERITO DALLA PE ITA = IN UNA SITUAZIONE DI STABILITA' INTERNAZIONALE, LA PRESENZA DELL'ITA ALL'INTERNO DI UN SISTEMA DI ALLEANZE FORTE LE CONSENTE DI AVERE SENZA ALCUN RISCHIO VANTAGGIOSI RAPPORTI CON GLI AVVERSARI, (vedi anni '70-'80 del '900) PERALTRO, RISPETTO AL SISTEMA DI ROBILANT, CREPA NELLA TRIPLICE

LIBIA: ANTICA ASPIRAZIONE (già a Berlino si era parlato delle aspirazioni ITA su Tripolitania e Cirenaica e successivamente diplom. ITA riesce a farsi riconoscere da alleati e amici la "CAMBIALE LIBICA") PORTATA A COMPIMENTO PROPRIO DAL LEADER + LIBERALE DELLA SUA GENERAZIONE (GIOLITTI) = CONFERMA CHE LOGICA DI POTENZA E' COMUNE A TUTTI I SEGMENTI DELLE CLASSI DIRIGENTI EUROPEE DEL TEMPO:

- MOTIVAZIONI INTERNAZIONALI: CRISI FRANCO-TEDESCA PER IL MAROCCO --> SITUAZIONE MEDITERRANEA IN MOVIMENTO --> TIMORE CHE LA CAMBIALE PERDA VALORE SE NON CI SI AFFRETTA AD ESIGERLA)

- MOTIVAZIONI DI POLITICA INTERNA: **1** = PRESSIONI IMPERIALISTE (BANCO DI ROMA) **2** = COMPENSO A DESTRA PER IL SUFFRAGIO UNIVERSALE **3** = PRESSIONI DI NAZIONALISTI E DESTRA LIBERALE, SOSTENUTI DA BUONA PARTE DELLA STAMPA :

--> VARIE OPINIONI DELLA STORIOGRAFIA, IN OGNI CASO INIZIATIVA DA RICONDURRE AL NUCLEO DI FONDO DELLA POLITICA GIOLITTIANA: MANTENERE IL CONTROLLO DELLE TENSIONI, APPROPRIANDOSI E DIRIGENDO LE SPINTE AL CAMBIAMENTO = NELLA FATTISPECIE, LE SPINTE CRESCENTI IN SESNO IMPERIALISTA, NON SOLO COME SBOCCO PRECISO DI INTERESSI CONCRETI, MA COME CLIMA DIFFUSO, COME TEMPERIE CULTURALE E POLITICA CHE SPINGE VERSO UNA POLITICA FORTE,

DI ESPANSIONE: L'ITA E' CRESCIUTA, VUOLE DIMOSTRARE CHE E' IN GRADO DI PROIETTARE ALL'ESTERNO LA SUA FORZA, CANCELLANDO L'IMMAGINE DI ADUA, **MA** CALCOLO SBAGLIATO <-- GIOLITTI NON RIESCE A DOMINARE LE FORZE CHE HA SCATENATO --> NAZIONALISTI SI RAFFORZANO + CRISI DEI SOCIALISTI RIFORMISTI --> GIOLITTI = "APPRENDISTA STREGONE"

--> EFFETTO DESTABILIZZANTE DELLA GUERRA DI LIBIA SULLO SCENARIO INTERNAZIONALE (PREVISIONI DI SAN GIULIANO: GUERRE BALCANICHE --> IGM: ANCHE ITA CORRESPONSABILE, ANCHE SE ALLA LONTANA)

PROGRESSIVO CONTRASTO DI INTERESSI FRA ITA E AU NEI BALCANI <-- ALLE TRADIZIONALI LOGICHE DI POTENZA SI COMBINANO I PRIMI PASSI DELL'IMPERIALISMO ITA, GIA' PESANTE SULLA SCELTA DI ANDARE IN LIBIA : ELEMENTO DA NON SOPRAVALUTARE, MA CHE COMUNQUE ACCRESCE LA TENSIONE

1914: PERCHE' NEUTRALITA' : NON SCATTA IL *CASUS FOEDERIS* (E' L'AU AD AGGREDIRE, SENZA CONSULTAZIONE E SENZA AVER DEFINITO COMPENSI) + IMPOSSIBILE GUERRA CONTRO GB - SCELTA DELL'INTERVENTO : PROBABILMENTE PRIORITARIE ESIGENZE DI POLITICA INTERNA <-- DIFFUSA VOLONTA' DI POR FINE AL SISTEMA GIOLITTIANO

MA TRATTATIVE CON AU MOSTRANO CHE SI SONO ESAURITE LE POTENZIALITA' DELL'ACCORDO CON L'AU, NEL MODO IN CUI ERA STATO INTERPRETATO DA PARTE DELL'ITA FIN DALLA META' DEGLI ANNI '80 = VIA NON TRAUMATICA PER ARRIVARE AL COMPLETAMENTO DELL'UNITA' (TN E TS) GRAZIE ALLA FORMULA DEI COMPENSI : NEL MOMENTO DELLA VERITA', L'IPOTESI NON REGGE --> A POSTERIORI, CONFERMATO CHE AU NON DISPONIBILE A DARE RISPOSTA POSITIVA ALLE ESIGENZE ITALIANE (AL MASSIMO, CEDERE IL TN PER POI RIPRENDERSELO)

--> PATTO DI LONDRA: CONFINE STRATEGICO (distribuire cartine)+ DOMINIO ADRIATICO + COMPENSI COLONIALI (INDICATIVAMENTE ASIA MINORE) - IPOTESI FONDAMENTALE: MANTENIMENTO DELL'AU, MA PREVISTO ANCHE SUO DISSOLVIMENTO --> SPARTIZIONE DELLA COSTA DALMATA IN 3 TRONCONI DI UGUALE GRANDEZZA FRA CROAZIA, ITALIA E SERBIA --> NON PREVISTA INVECE LA SOLUZIONE JUGOSLAVA

- IN OGNI CASO, ITA ENTRA IN GUERRA NON PERCHE' MINACCIATA, MA PER ACQUISTARE POTENZA --> NECESSITA' DI UN BOTTINO ELEVATO CHE GIUSTIFICHINO SACRIFICI ONEROSISSIMI, TANTO + CHE LA GUERRA NON ERA L'UNICA OPZIONE POSSIBILE --> RIGIDEZZA IN SEDE DI TRATTATIVE DI PACE

TRATTATO DI PACE : CATTIVA GESTIONE DIPLOMATICA DELLA VITTORIA ITALIANA, NELL'AMBITO DI UNA CATTIVA GESTIONE DELLA VITTORIA ALLEATA (...) --> GRANDE OCCASIONE PERDUTA PER INTERVENIRE DA PROTAGONISTA NELLA POLITICA GLOBALE <- - ITA SI INCAPONISCE SU RIVENDICAZIONI TERRITORIALI RECIPROCAMENTE INCOMPATIBILI (Fiume e Dalmazia) --> PERDE POSSIBILITA' DI ESPANSIONE COLONIALE (in un certo senso impresa di Etiopia sarà una compensazione postuma a quella frustrazione) + SOPRATTUTTO, SI NEGA LA POSSIBILITA' DI ESERCITARE UN RUOLO DECISIVO DI STABILIZZAZIONE DELL'EU CENTRO-ORIENTALE EX AU --> SPARTIZIONE DELLA POTENZA AU ELIMINA UNA MINACCIA (PERALTRO SEMPRE PIUTTOSTO LONTANA) MA NON APRE LA STRADA ALL' ESPANSIONE

--> TRATTATO DI RAPALLO : OTTIMO RISULTATO, SE ACCOMPAGNATO DA UNA POLITICA COERENTE (Sforza: il miglior confine d'Italia da Augusto in poi) --> POSSIBILITA' DI LARGHE INTESE FRA GLI STATI USCITI DALLA DISSOLUZIONE

ASBURGICA, IN CHIAVE ANTI-REVSIONISTA INVECE : TENSIONI
LEGATE AL PESSIMO TRATTAMENTO DELLE MINORANZE +
CONTRASTI SULL'ALBANIA --> YU DIVIENE SPONDA DELLA
FRANCIA --> ma oramai è PE del fascismo